

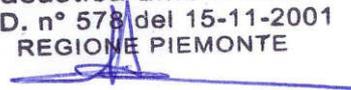
## VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L.R. 52/2000 – art.5, comma 4  
Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica – Titolo V

Realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale  
PEC ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE  
“AMBITO 8.25 BARD”  
- Corso Marche/Via Bard -  
TORINO

ELABORATO:  Relazione tecnica		DOCUMENTO:  <b>VC B01</b>
DATA: <b>MARZO 2018</b>	REV: <b>01</b>	COMMESSA: <b>P009.18 VC</b>

TECNICO COMPETENTE: <b>Dott. Ing. Guido BERRA</b>	COMMITTENTE:
COLLABORAZIONE: Dott. Ing. Eleonora Giaccone	CONSORZIO CASA Torino Soc. Coop. Via Perrone n°3 bis 10122 – TORINO

VISTI:  dott. ing. GUIDO BERRA Tecnico competente in acustica ambientale D.D. n° 578 del 15-11-2001 REGIONE PIEMONTE 	VISTI:
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------

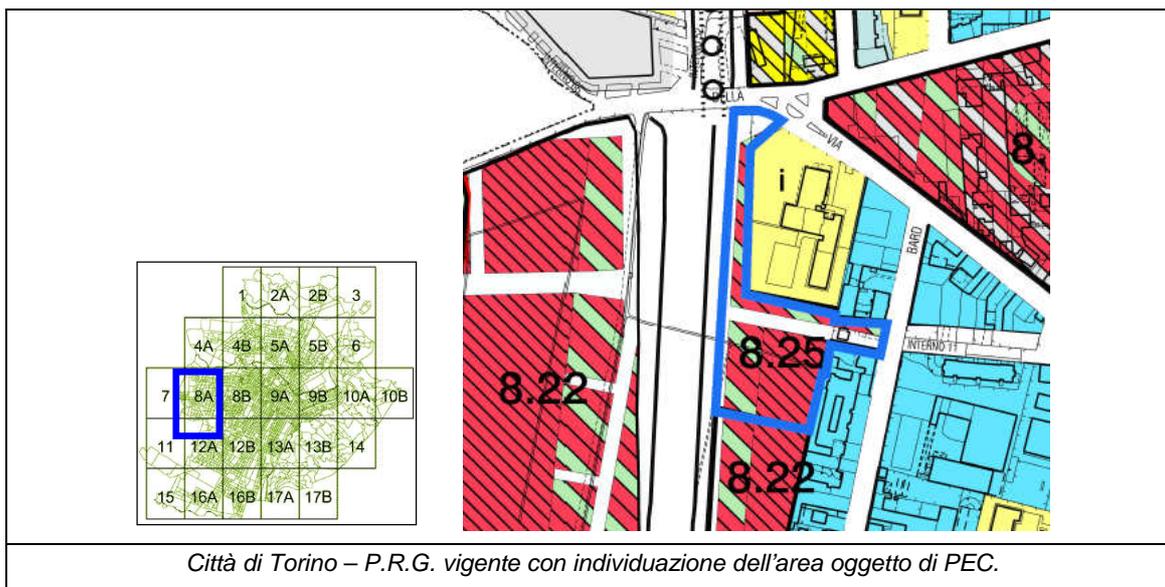
## INDICE

<b>1.</b>	<b>GENERALITA'</b> .....	<b>3</b>
1.1.	FINALITA' DEL DOCUMENTO .....	3
1.2.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
<b>3.</b>	<b>L'OPERA IN PROGETTO</b> .....	<b>5</b>
<b>4.</b>	<b>COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA: METODOLOGIA</b> .....	<b>6</b>
<b>5.</b>	<b>FASE 0: ACQUISIZIONE DATI AMBIENTALI ED URBANISTICI</b> .....	<b>6</b>
5.1.	DESCRIZIONE DELL'AREA .....	6
5.2.	DATI URBANISTICI .....	8
5.3.	ATTUALE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA .....	10
5.4.	LE INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE .....	11
<b>6.</b>	<b>FASE I: INDIVIDUAZIONE DELLE CONNESSIONI TRA LE DEFINIZIONI DELLE DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO E LE CLASSI ACUSTICHE DEL D.P.C.M. 14/11/1997</b> .....	<b>12</b>
<b>7.</b>	<b>FASE II: ANALISI TERRITORIALE E ANALISI DELLE PREVISIONI DI PROGETTO</b> .....	<b>12</b>
7.1.	L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO .....	12
7.2.	LE AREE LIMITROFE .....	13
7.3.	L'ANALISI DERIVANTE DALLA FASE II .....	15
<b>8.</b>	<b>FASE III: OMOGENEIZZAZIONE</b> .....	<b>16</b>
<b>9.</b>	<b>FASE IV: INSERIMENTO DELLE FASCE CUSCINETTO - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3 DELLA L.R. 52/2000</b> .....	<b>16</b>
9.1.	L'INSERIMENTO DELLE FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI .....	18
<b>10.</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>20</b>
<b>11.</b>	<b>ALLEGATI</b> .....	<b>21</b>

## 1. GENERALITA'

### 1.1. FINALITA' DEL DOCUMENTO

La presente *Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica* viene redatta ai fini del perfezionamento dell'iter relativo alla presentazione del PEC interessante la Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 8.25 Bard".



L'art 11, comma 3 delle *Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino* stabilisce infatti che "la *Verifica di Compatibilità e l'eventuale revisione del Piano di Classificazione Acustica* è prevista altresì in caso di adozione e/o approvazione di:

- a. accordi, piani, programmi urbanistici o studi unitari d'ambito (e loro rispettive varianti o variazioni) per l'attuazione del P.R.G.;
- b. strumenti urbanistici esecutivi o titoli convenzionati (e loro rispettive varianti o variazioni) per l'attuazione del P.R.G.;
- c. piani e programmi soggetti a verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40 del 14/12/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

Oggetto della presente relazione è pertanto la verifica di compatibilità del PEC suddetto con il *Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino*, secondo le procedure indicate nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate allo stesso.

In particolare, come riportato al *Titolo V, Art. 12, comma 1* delle sopra citate Norme Tecniche di Attuazione: "La documentazione di *Verifica di Compatibilità* è predisposta al fine di dimostrare la coerenza delle scelte urbanistico-territoriali rispetto al *Piano di Classificazione Acustica*, ovvero che la sua eventuale revisione rispetta i criteri definiti nella D.G.R. n.85-3802 del 06/08/01 "L.R. n.52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio".

## **1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge 26 ottobre '95 n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre '97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.P.R. 30 marzo 2004 n° 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare";
- D.P.R. 18 novembre 1998 n° 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario";
- L.R. 20 ottobre 2000 n° 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85-3802 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio";
- DGR 15 dicembre 2017 n°56-6162 " *Modificazione della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 46-14762*";
- Classificazione acustica del Comune di Torino approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010;
- Norme tecniche di attuazione del Piano di Classificazione acustica della Città di Torino (maggio 2010);
- Relazione illustrativa del Piano di Classificazione acustica della Città di Torino (maggio 2010).

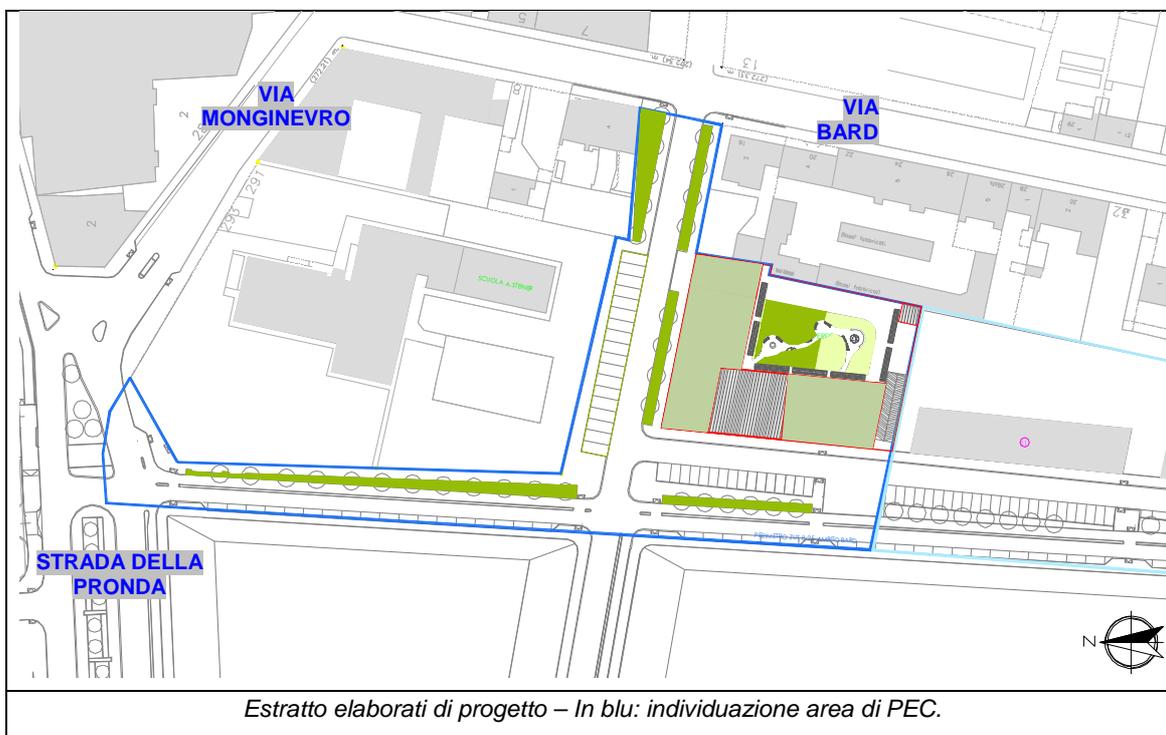
### 3. L'OPERA IN PROGETTO

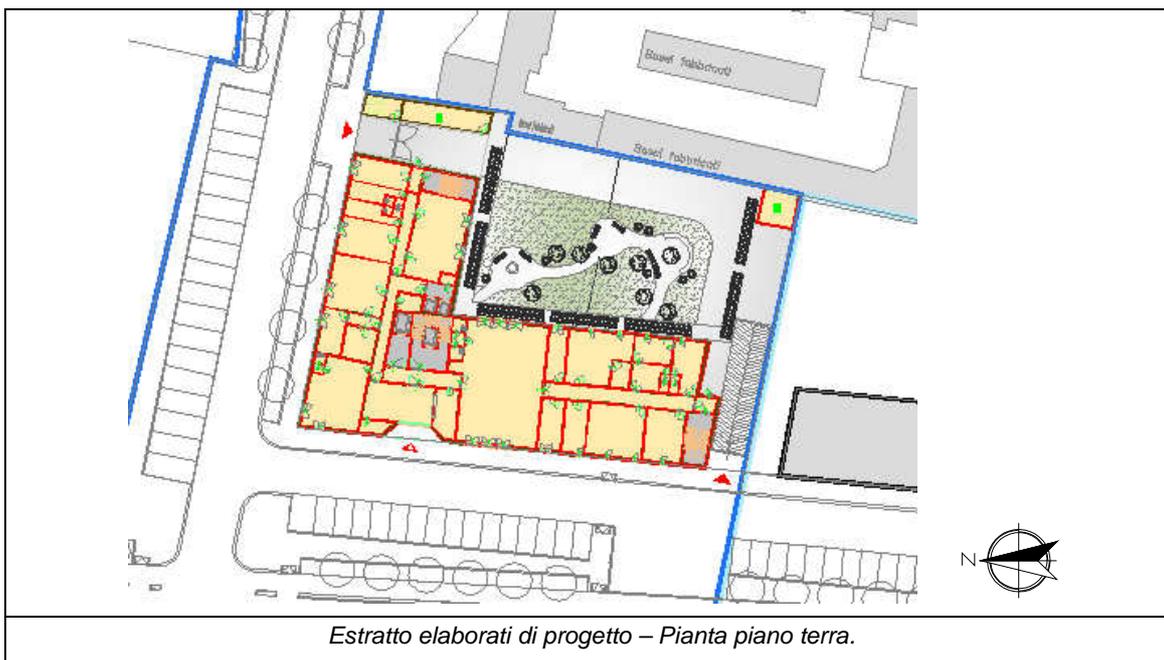
Il PEC oggetto di studio è situato nel Comune di Torino, all'interno della nuova ZUT denominata "Ambito 8.25 Bard". Il sito di intervento si colloca al confine occidentale del territorio del Comune di Torino, all'interno del quartiere Pozzo Strada (Circoscrizione 3), ai confini col comune di Grugliasco.

La superficie territoriale di intervento è pari a circa 8.690 mq.

Il progetto prevede la costruzione di una nuova struttura socio sanitaria assistenziale (nel seguito "RSA") da 120 posti letto con un edificio a "L" che si eleva a cinque piani fuori terra.

Verranno inoltre implementati i collegamenti con i tracciati viari esistenti, Via Bard a est e Strada della Pronda a nord, in funzione della futura attuazione del collegamento con Corso Marche previsto dalle ZUT "Ambito 8.22 Pronda-Marche" e "Ambito 8.25 Bard". Verranno inoltre realizzate nuove aree a parcheggio, aree verdi, camminamenti e aree a servizi.





#### 4. COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA: METODOLOGIA

Come richiesto al *Titolo V, Artt. 12-13* delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino (*Documentazione di Verifica di Compatibilità*), la presente valutazione di compatibilità espone i seguenti contenuti:

- analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica (FASE 0);
- individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del *D.P.C.M. 14/11/97* (FASE I);
- analisi derivante dalla Fase II, relativa *alla fase di progetto* per l'area oggetto di verifica e allo *stato di fatto* per le aree ad essa limitrofe;
- accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione (FASE III)
- verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della *L.R. 52/2000* e del punto 6 dei criteri generali della *DGR 6 agosto 2001 n. 85-3802*.

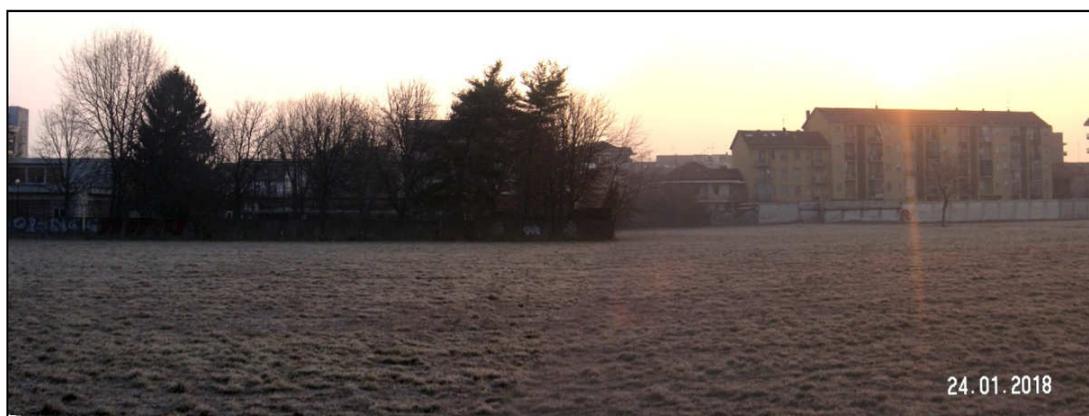
#### 5. FASE 0: ACQUISIZIONE DATI AMBIENTALI ED URBANISTICI

##### 5.1. DESCRIZIONE DELL'AREA

Il lotto di intervento (Ambito 8.25 Bard) presenta una superficie piana e nella sua quasi totalità si presenta coltivato a prato irriguo. A est è presente una zona edificata prevalentemente residenziale, direttamente confinante con il lotto di intervento, mentre a ovest e a sud, le aree a prato attualmente presenti saranno oggetto di trasformazione con l'attuazione dei lavori inerenti l'adiacente "Ambito 8.22 Pronda-Marche". In adiacenza al fronte Nord del lotto di intervento è presente un edificio scolastico (Istituto Steiner).



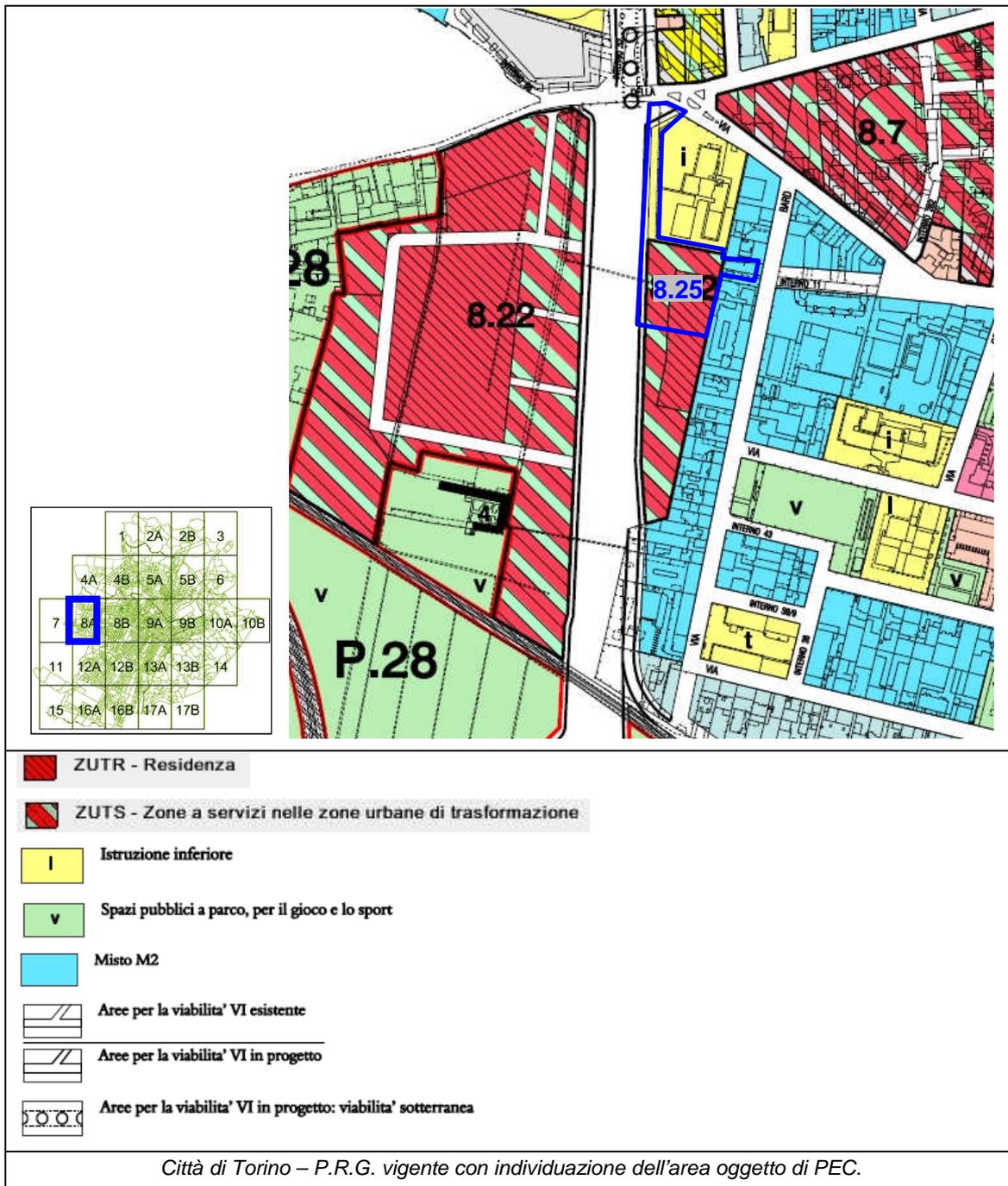
Vista aerea dell'area oggetto di studio (fonte: Google Maps).



Fotografia dello stato attuale dell'area oggetto di PEC (vista verso est).

## 5.2. DATI URBANISTICI

La ZUT "Ambito 8.25 Bard" è situata prevalentemente nelle aree liberatesi a seguito della riarticolazione del PRIN "Ambito 8.22 Pronda-Marche". La superficie territoriale è pari a circa mq. 8.689 mq.



L'area oggetto di PEC (Ambito 8.25) è attualmente classificata in parte come Area Normativa "**ZUTR – Residenza**" e in parte come "**ZUTS – Zona a servizi nelle zone urbane di trasformazione**".

L'adiacente Ambito 8.22 è anch'esso classificato in parte come Area Normativa "**ZUTR – Residenza**" e in parte come "**ZUTS – Zona a servizi nelle zone urbane di trasformazione**".

Si riporta di seguito la scheda normativa della Zut 8.25 "Ambito Bard", da cui si evince la prevista destinazione a residenza e servizi:

<p><b>Ambito 8.25 BARD</b></p> <p>SLP max: mq 5.500</p> <p>SLP per destinazioni d'uso: A. Residenza min 80% B. Attività di servizio alle persone e alle imprese max 20%</p> <p>La porzione di ambito destinata a servizi pubblici, di proprietà comunale, non genera utilizzazioni edificatorie. Tale quota contribuisce alla dotazione complessiva dei servizi pubblici afferenti all'insediamento.</p> <p><b>AREE MINIME PER SERVIZI:</b></p> <p><b>FABBISOGNO INTERNO</b></p> <p>Residenza (A) (25 mq/ab) Attività di servizio alle persone e alle imprese (B) (80% SLP)</p> <p>Il rilascio dei titoli abilitativi è subordinato alla verifica del soddisfacimento delle prescrizioni individuate nelle Determinazioni Dirigenziali a firma del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio cron. n. 215 del 09 agosto 2011 et cron. n. 278 del 13 ottobre 2011 di esclusione dal processo di VAS.</p> <p><b>ALLINEAMENTO:</b> In continuità con edifici previsti nel PRIN relativo all'"Ambito 8.22 Pronda-Marche".</p> <p><b>VIABILITA':</b> Prevedere la connessione con la via Bard.</p> <p><b>TIPO DI SERVIZIO PREVISTO:</b> Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport.</p> <p>Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST): mq 8.689</p> <p>[*] Nota variante: id 99, var. n. 39 - zut peschiera/montecucco, approvata il 09/07/2001, mecc. 0105493/009</p> <p>[*] Nota variante: id 329, var. n. A40 - Prin c.so Marche, approvata il 05/02/2007</p> <p>[*] Nota variante: id 325, var. n. 154 - patrimonio 4° bando, approvata il 16/04/2008, mecc. 0801026/009</p> <p>[*] Nota variante: id 400, Nuovo ambito 8.24 Alenia, approvata il 11/05/2011, mecc. 1101822/009</p> <p>[*] Nota variante: id 476, var. n. 258 - adeguamento prin pronda - nuovo ambito 8.25 bard, approvata il 25/06/2012, mecc. 1202331/009</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Scheda normativa Zut 8.25*

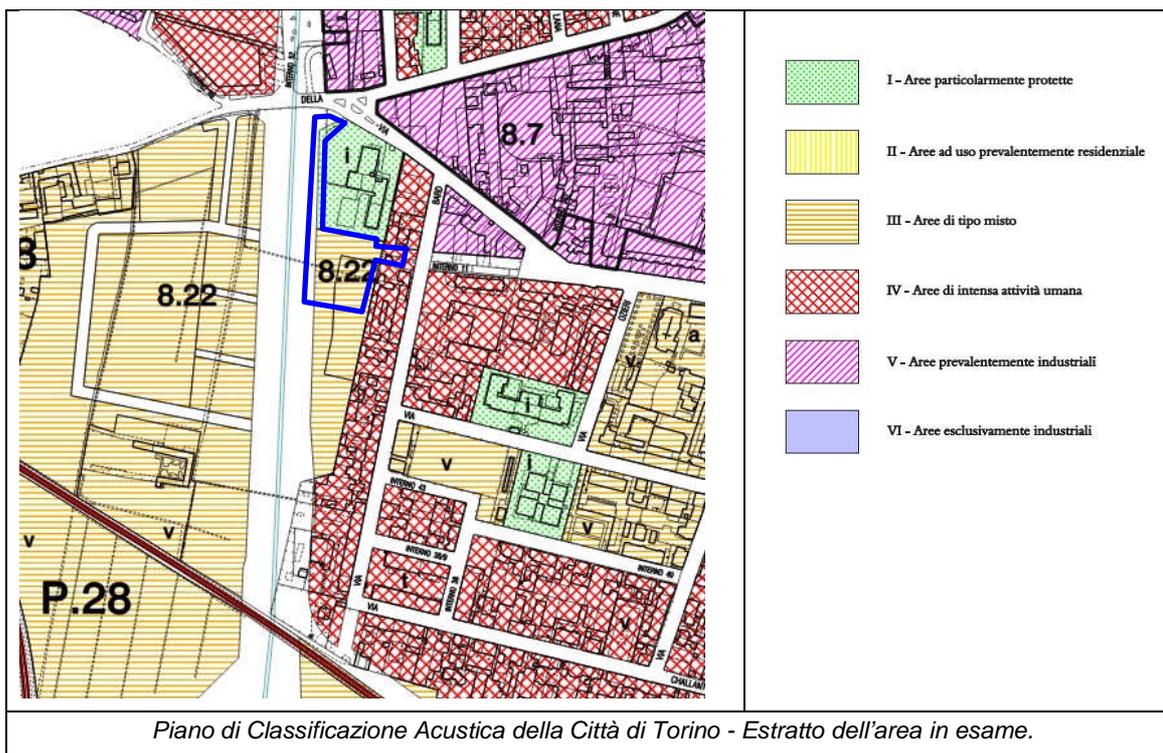
Dal punto di vista territoriale, si sottolinea come l'area oggetto di PEC sia una porzione di un isolato. Secondo i "Criteri per la classificazione acustica del territorio" approvati con *D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85-3802*, l'unità territoriale di riferimento per la classificazione acustica del territorio è l'isolato, cioè "una superficie interamente delimitata da infrastrutture di trasporto lineari e/o da discontinuità geomorfologiche". Per questo motivo le valutazioni esposte a seguire non possono prescindere dal tenere in considerazione l'isolato nella sua totalità.

### 5.3. ATTUALE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

Come si evince dall'estratto dell'attuale Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, del quale viene riportato a seguire un estratto relativo all'area in esame, l'Ambito 8.25 oggetto di studio ricade attualmente in Classe III (aree di tipo misto).

L'Ambito 8.22, che prima della riarticolazione del PRIN comprendeva l'area oggi denominata "Ambito 8.25", ricade anch'esso in Classe III.

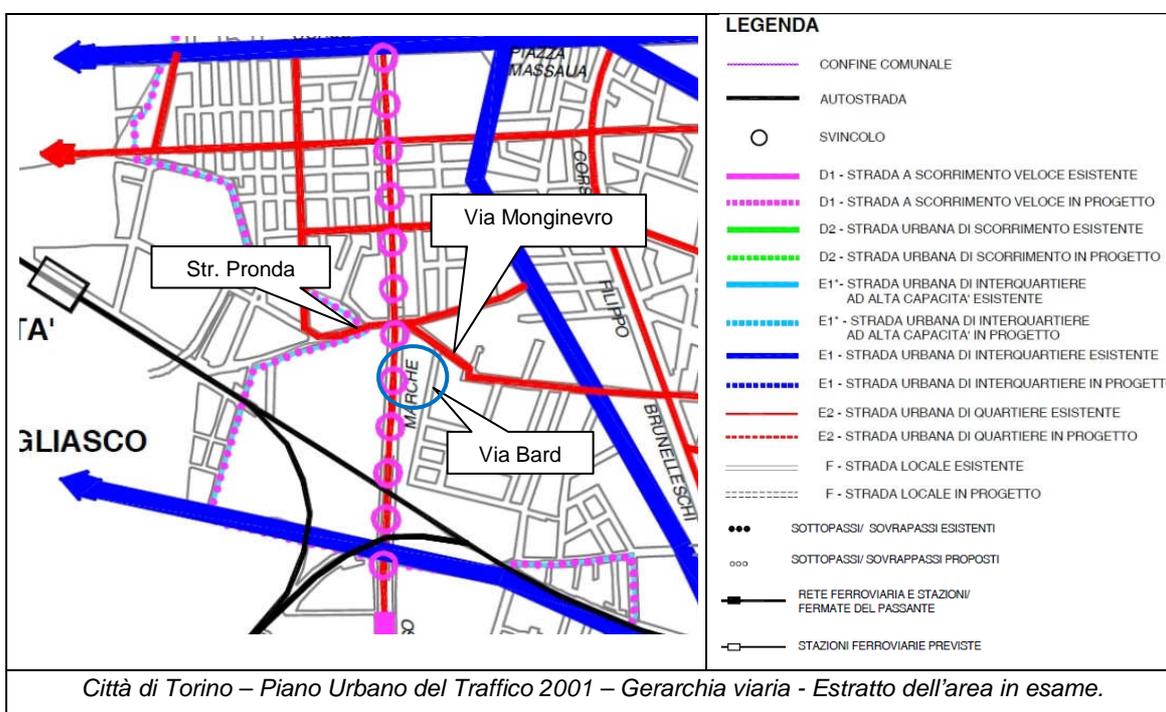
La porzione di isolato a Nord dell'Ambito 8.25, ove è presente un edificio scolastico, ricade in Classe I (aree particolarmente protette), mentre la porzione di isolato ad Est ricade in Classe IV (aree di intensa attività umana).



#### 5.4. LE INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE

I criteri per la classificazione acustica del territorio approvati con *D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85-3802* stabiliscono al capo 2, comma 4, che *“la zonizzazione non tiene conto della presenza di infrastrutture dei trasporti (stradali, ferroviarie, aeroportuali, ecc.) secondo quanto stabilito dall’art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 14/11/97”*.

Per completezza, si riporta qui di seguito un estratto del P.U.T. della Città di Torino relativo all’area in esame e si richiama il *D.P.R. n° 142 del 30/03/04*, che definisce nel dettaglio l’ampiezza delle fasce di pertinenza e i limiti acustici relativamente al rumore prodotto dal traffico veicolare relativamente a ciascuna tipologia di infrastruttura stradale:



Nello specifico, l’area oggetto di PEC si situa in prossimità delle seguenti infrastrutture stradali esistenti:

- Strada della Pronda (tipologia E2, con ampiezza della fascia di pertinenza pari a 30 m),
- Via Monginevro (tipologia E2, con ampiezza della fascia di pertinenza pari a 30 m),
- Via Bard (tipologia F, con ampiezza della fascia di pertinenza pari a 30 m).

L’area oggetto di PEC si trova a circa 300 metri di distanza dall’infrastruttura ferroviaria, pertanto risulta esterna alle fasce di pertinenza stabilite dal *D.P.R. n° 459 del 18/11/98* per le infrastrutture ferroviarie.

## 6. FASE I: INDIVIDUAZIONE DELLE CONNESSIONI TRA LE DEFINIZIONI DELLE DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO E LE CLASSI ACUSTICHE DEL D.P.C.M. 14/11/1997

Il processo di zonizzazione acustica prende avvio dalla situazione definita dagli strumenti urbanistici vigenti (FASE 0) e, nella FASE I, ne definisce una correlazione con le classi acustiche di possibile attribuzione.

Gli usi previsti e la corrispondente classificazione acustica da FASE I per le diverse Aree normative del P.R.G. sono indicate nella *Tabella 2.3 del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino - Relazione illustrativa*.

Per le categorie omogenee d'uso del suolo per le quali non è possibile un'identificazione univoca di classificazione acustica si indica, in questa fase, l'intervallo di variabilità.

I casi di indeterminazione derivanti dalla Fase I sono indicati con il simbolo "X".

In particolare, per quanto concerne le destinazioni d'uso previste dal PRG per l'Ambito 8.25, si evince quanto segue:

Destinazione d'uso	Classe acustica
 <b>Residenza</b>	II - III
 <b>Servizi</b>	X

*Analisi ai sensi della Tabella 2.3 del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino –  
Relazione illustrativa*

L'attribuzione di una classe acustica specifica nell'intervallo di variabilità avviene nell'ambito della Fase II del processo di zonizzazione, mediante sopralluoghi in situ e mediante l'analisi dello stato di attuazione di ogni ambito di trasformazione e delle previsioni di progetto nelle zone di trasformazione.

## 7. FASE II: ANALISI TERRITORIALE E ANALISI DELLE PREVISIONI DI PROGETTO

### 7.1. L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Visto l'ampio intervallo di variabilità di classe assegnato in Fase I all'Ambito 8.25 Bard, si procede in questa fase all'analisi dettagliata delle previsioni di progetto in attuazione delle prescrizioni di PRG.

Il progetto prevede la costruzione di una nuova struttura socio sanitaria assistenziale (RSA), oltre a tratti di viabilità, aree a parcheggio e aree verdi.

Si fa pertanto riferimento alla DGR 15 dicembre 2017 n°56-6162 "Modificazione della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 46-14762", nella quale si stabilisce che: "Sono collocate in tale classe (ndr "**Classe II**") le residenze socio assistenziali (RSA) e le case di cura e di riposo".

La previsione di progetto determina pertanto l'esigenza di assegnare la **Classe II** (*aree ad uso prevalentemente residenziale*) all'area oggetto di PEC, rendendo opportuna la proposta di una variazione del Piano di Classificazione Acustica.

## 7.2. LE AREE LIMITROFE

Nell'ambito di tale fase operativa si è svolta un'analisi territoriale mediante sopralluoghi relativa alle aree limitrofe all'area oggetto di PEC, al fine di verificare il reale stato di attuazione delle previsioni di P.R.G. e individuare le tipologie di insediamenti propri di ogni area normativa.

Dall'analisi territoriale si evince quanto segue:

- l'attuale fruizione dell'area classificata in Classe I risulta coerente con quanto previsto dal PRGC (edificio scolastico);
- l'area oggetto di PEC e le aree limitrofe (a sud e ad ovest) classificate in Classe III risultano attualmente non urbanizzate e destinate a prato, ad eccezione della presenza della Cascina Teghillo;
- la porzione di isolato ad est dell'area di PEC, in affaccio su Via Bard, attualmente classificata in Classe IV, risulta allo stato di fatto prevalentemente residenziale, con limitata presenza di attività artigianali e di produzione.



Via Bard – vista verso Nord.



*Individuazione attività commerciali, artigianali, produttive.*

### 7.3. L'ANALISI DERIVANTE DALLA FASE II

Dall'analisi territoriale e delle previsioni di progetto di FASE II si evince quanto segue:

- si determina l'esigenza di assegnare la **CLASSE II** (aree ad uso prevalentemente residenziale) all'area oggetto di PEC ove è prevista la realizzazione della RSA (poligono denominato "a"), rendendo opportuna la proposta di una variazione del Piano di Classificazione Acustica;
- si conferma l'idoneità dell'assegnazione della Classe I al poligono "b" e della Classe III al poligono "c";
- si evidenzia la possibilità per il poligono "d" di mantenere l'attuale Classe IV o di ipotizzare un'assegnazione in Classe III, ove si rendesse opportuno nelle fasi successive al fine di creare una fascia cuscinetto.

L'elaborato cartografico di Fase II della proposta di classificazione acustica dell'area oggetto di verifica risulta pertanto il seguente (cfr All. P009.18 VC P01 alla presente):



Proposta di Variazione del Piano Di Classificazione Acustica - **FASE II**

(cfr allegato P009.18 VC P01 alla presente)

## 8. FASE III: OMOGENEIZZAZIONE

La D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/01 stabilisce che *“l'unità territoriale di riferimento all'interno della quale compiere i processi di omogeneizzazione è l'isolato”* e che *“il processo di omogeneizzazione all'interno di un isolato è effettuato solo nel caso in cui siano presenti poligoni classificati di superficie minore di 12.000 mq”*.

Nel caso in esame, l'area di PEC (Ambito 8.25 Bard) di cui è stata proposta l'assegnazione in Classe II, ha una superficie minore di 12.000 mq.

Nel caso specifico di realizzazione di RSA, la D.G.R. n. 56-6162 del 15/12/2017 stabilisce tuttavia che *“in tal caso la Classe II non può essere modificata nella fase di omogeneizzazione prevista al punto 2.5 del presente allegato”*, pertanto non si procede al processo di omogeneizzazione di tale area con l'area adiacente.

L'elaborato cartografico di Fase III della proposta di classificazione acustica dell'area oggetto di verifica coincide pertanto con l'elaborato di Fase II (cfr All. P009.18 VC P01 alla presente).

## 9. FASE IV: INSERIMENTO DELLE FASCE CUSCINETTO - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3 DELLA L.R. 52/2000

L'art. 6, comma 3 della L.R. 52/2000 stabilisce che *“e' vietato assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a cinque decibel”*.

Nel caso in esame, l'ipotesi di assegnazione della Classe II all'Ambito 8.25:

- rimuove il preesistente accostamento critico a Nord tra Classe III e Classe I (struttura scolastica esistente) riconducendolo ad un accostamento tra Classe II e Classe I;
- determina l'insorgere di un accostamento critico sul fronte Est con un'area urbanizzata attualmente posta in Classe IV.

Si propone pertanto nel seguito un'ipotesi di rimozione di tale accostamento critico tra la Classe II e la Classe IV mediante l'inserimento di una fascia cuscinetto in Classe III.

Come illustrato al capitolo 7.2 della presente, l'analisi territoriale di Fase II ha evidenziato come nella porzione di isolato in affaccio su Via Bard (poligono “d”), attualmente assegnata alla Classe IV, si rilevi una prevalente destinazione residenziale e una limitata presenza di attività artigianali e produttive. Nel dettaglio, nella porzione utile a creare la fascia cuscinetto (poligono “e”), si rileva esclusivamente la presenza di:

- un edificio a due piani fuori terra a destinazione residenziale (via Bard n. 16);
- un edificio a 4 piani fuori terra a destinazione residenziale (via Bard n. 20);
- un edificio a 5 piani fuori terra a destinazione residenziale (via Bard n. 22-24-26-26bis), con piano terra adibito ad attività commerciali, attualmente in disuso, ad eccezione di uno studio grafico (Studio Grafico Pattern - grafica editoriale e pubblicitaria - Via Bard 26/bis/c). La superficie sul retro dell'edificio è occupata da bassi fabbricati adibiti a box.

Si ritiene pertanto ipotizzabile l'assegnazione della Classe III al poligono “e”, vista l'assenza di attività produttive e la limitata presenza di attività commerciali.



*Via Bard – poligono “e” (civici n. 16 – 20 -22 - 24 – 26)*



*Via Bard poligono “e” (civici n. 26 bis – 28 - 30).*

Non si ritiene invece applicabile l'estensione dell'assegnazione della Classe III alla restante porzione dell'isolato in affaccio su Via Bard, ove si denota la presenza di una ferramenta nella porzione nord (poligono “d2”) e di un'attività di produzione tende da sole e di un'autofficina nella porzione sud (poligono “d1”).

L'elaborato cartografico di Fase IV della proposta di classificazione acustica dell'area oggetto di studio risulta pertanto il seguente (cfr All. P009.18 VC P02 alla presente):



**Proposta di Variazione del Piano Di Classificazione Acustica - FASE IV**  
 (cfr allegato P009.18 VC P01 alla presente)

### 9.1. L'INSERIMENTO DELLE FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI

L'inserimento delle fasce di pertinenza previste per le infrastrutture dei trasporti di cui all'art. 3 comma 2 del DPCM 14/11/97 viene effettuato ai sensi del D.P.R. n° 142 del 30/03/04.

Le previsioni di progetto del PEC "Ambito 8.25 Bard" comprendono la realizzazione di:

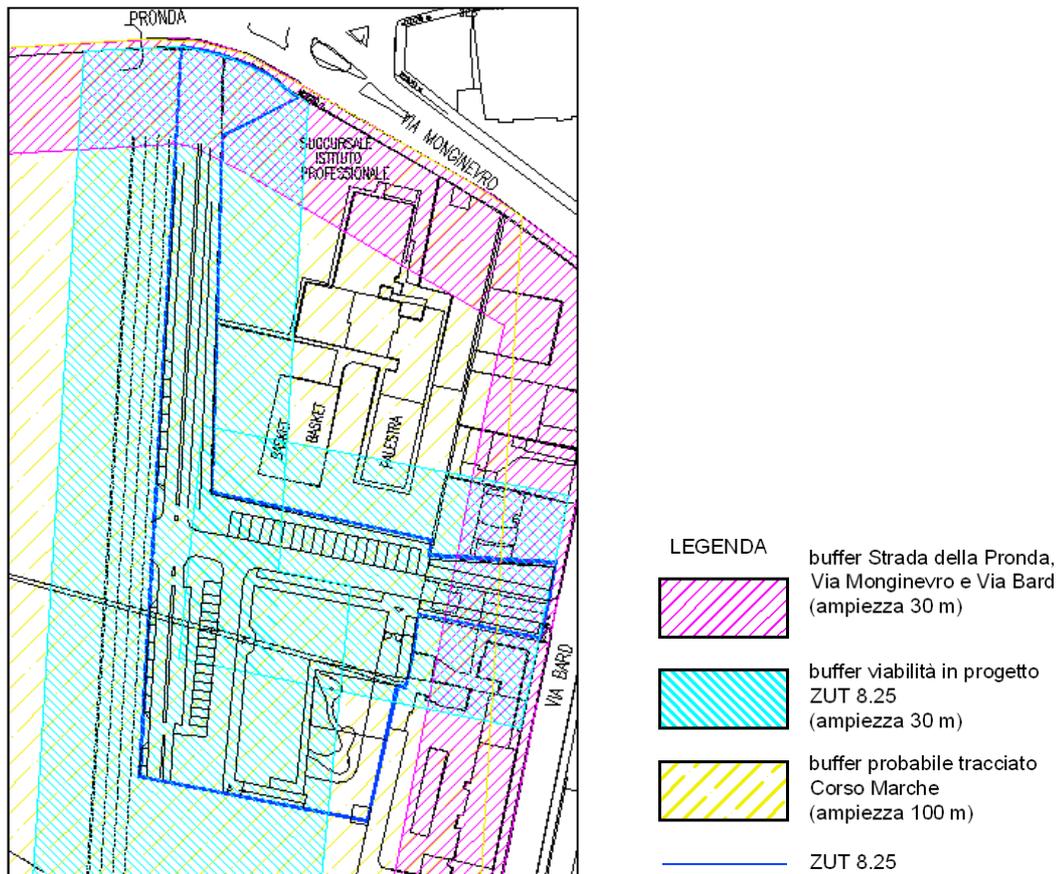
- un tratto di viabilità con asse nord-sud di accesso da Strada della Pronda alle future residenze e alle aree di parcheggio,
- un tratto di viabilità con asse est-ovest di collegamento tra Via Bard e il nuovo asse stradale nord-sud.

Si tratta di viabilità di tipologia locale, con fasce di pertinenza di ampiezza pari a 30 metri.

Per completezza, si evidenzia inoltre come le previsioni di progetto rilevate dal P.U.T. della Città di Torino definiscano l'attuazione del collegamento con Corso Marche, probabilmente in tracciato sotterraneo o in trincea nella porzione corrispondente all'area in esame.

La futura attuazione del collegamento con Corso Marche previsto dalle ZUT "Ambito 8.22 Pronda-Marche" determinerà la realizzazione di un'infrastruttura di tipologia D1 (strada a scorrimento veloce), come indicato nel P.U.T. della Città di Torino, con fascia di pertinenza di ampiezza pari a 100 metri.

In allegato è riportato lo schema grafico dell'individuazione di tali fasce di pertinenza (All. P009.18 VC P02).



*Individuazione fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali (cfr allegato P009.18 VC P02 alla presente)*

Come si evince dallo schema grafico, la RSA in progetto risulta esterna alle fasce di pertinenza delle esistenti Strada della Pronda, Via Monginevro e Via Bard. Risulterà invece ricadere nelle fasce di pertinenza della futura viabilità locale in progetto e nella fascia di pertinenza di Corso Marche a seguito della realizzazione del collegamento.

## 10. CONCLUSIONI

Nella presente relazione si è valutata la compatibilità con il “Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino” della proposta di PEC interessante la Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 8.25 Bard”, ai sensi dell’art 5, comma 4 della L.R. 52/2000.

A conclusione della presente analisi si evidenziano sinteticamente le seguenti valutazioni, svolte secondo quanto richiesto al Titolo V, Artt. 12-13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino (Documentazione di Verifica di Compatibilità), in conformità con quanto previsto al pto 5 della D.G.R. n.85-3802 del 06/08/01:

- 1) Analisi delle norme urbanistiche relative all’area oggetto di verifica (**FASE 0**): l’area oggetto di PEC, con superficie territoriale pari a circa 8600 mq, è definita attualmente nel PRG in parte come Area Normativa “ZUTR – Residenza” e in parte come “ZUTS – Zone a servizi nelle zone urbane di trasformazione” ed è attualmente classificata in *Classe Acustica III (aree di tipo misto)*. Nelle previsioni di PEC, si propone la realizzazione di una residenza socio assistenziale (RSA).
- 2) Individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d’uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/97 (**FASE I**): dalla *Tabella 2.3 del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino - Relazione illustrativa*, si evince come per la destinazione d’uso “Residenza” siano attribuibili la classe acustica II o III, mentre per la destinazione d’uso “Servizi”, in Fase I non sia possibile un’identificazione della classe acustica pertinente.
- 3) Analisi derivante dalla **FASE II**: sulla base dell’analisi delle *previsioni di progetto* per l’area oggetto di verifica, ai sensi di quanto stabilito dalla *DGR 15 dicembre 2017 n°56-6162*, emerge l’esigenza di assegnare la **CLASSE II (aree ad uso prevalentemente residenziale)** all’area oggetto di PEC in cui è prevista l’edificazione della RSA, rendendo opportuna la proposta di una variazione del Piano di Classificazione Acustica.
- 4) Omogeneizzazione (**FASE III**): ai sensi della *DGR 15 dicembre 2017 n°56-6162*, nel caso specifico di realizzazione di RSA, la Classe II non può essere modificata nella fase di omogeneizzazione, pertanto non si procede al processo di omogeneizzazione con l’area adiacente.
- 5) L’ipotesi di assegnazione della Classe II all’area di PEC rimuove il preesistente accostamento critico a Nord tra Classe III e Classe I (struttura scolastica esistente), riconducendolo ad un accostamento tra Classe II e Classe I.
- 6) Inserimento delle fasce cuscinetto (**FASE IV**): l’ipotesi di assegnazione della Classe II all’area di PEC determina l’insorgere di un accostamento critico sul fronte est con un’area urbanizzata posta in Classe IV. Si ipotizza pertanto la creazione di una fascia cuscinetto in Classe III.

In sintesi:

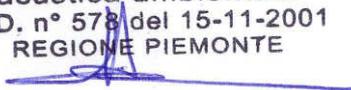
- è dimostrata la coerenza delle scelte urbanistiche e territoriali prospettate rispetto al *Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino*;
- si propone una variazione del *Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino*, finalizzata all’assegnazione della Classe II all’area di PEC “Ambito 8.25 Bard”, in conformità a quanto stabilito dalla *DGR 15 dicembre 2017 n°56-6162* nel caso specifico di realizzazione di RSA.

## 11. ALLEGATI

- Elaborato grafico **P009.18 VC P01**:
  - TAV. 1/3: Estratto cartografico del *Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino* vigente (FASI II, III, IV);
  - TAV. 2/3: Proposta di variazione del Piano di Classificazione Acustica - FASE II - FASE III;
  - TAV. 3/3: Proposta di variazione del Piano di Classificazione Acustica - FASE IV;
  
- Elaborato grafico **P009.18 VC P02**:
  - TAV. 1/1: FASE IV - Inserimento delle fasce di pertinenza per le infrastrutture dei trasporti;
  
- Provvedimento con cui il tecnico è riconosciuto "competente in acustica ambientale".

Il Tecnico Competente

dott. ing. GUIDO BERRA  
Tecnico competente in  
acustica ambientale  
D.D. n° 578 del 15-11-2001  
REGIONE PIEMONTE



# ESTRATTI CARTOGRAFICI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE

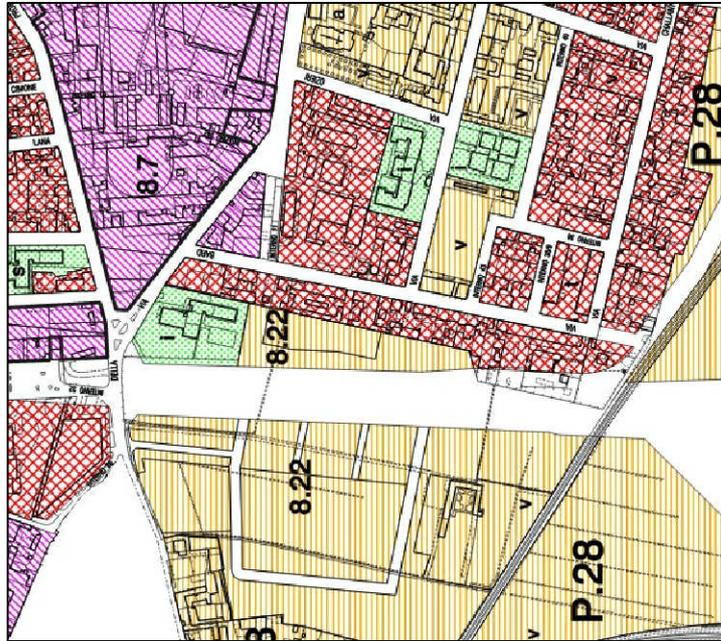


- I - Aree particolarmente protette
- II - Aree ad uso prevalentemente residenziale
- III - Aree di tipo misto
- IV - Aree di intensa attività umana
- V - Aree prevalentemente industriali
- VI - Aree esclusivamente industriali

FASE II



FASE III

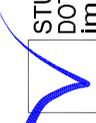


FASE IV



Disegno di proprietà dello Studio d'Ingegneria dott. Ing. Guido Berra; è vietata qualsiasi forma di divulgazione e riproduzione anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta

**COMMITTENTE:**  
 Consorzio CASA Torino  
 Soc. Coop.  
 Via Perrone n° 3 bis  
 10122 TORINO

**TECNICO COMPETENTE:**  
  
 STUDIO D'INGEGNERIA  
 DOTT. ING. GUIDO BERRA  
 impianti & acustica  
 10128 TORINO Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 6 tel: 011 534646  
 00153 ROMA Via della FONTE DI FAUNO 152 tel: 06 5745785

**ELABORATO:**  
 Città di Torino - Estratti cartografici  
 del Piano di Classificazione Acustica vigente  
 - Ambito 8.25 Bard -

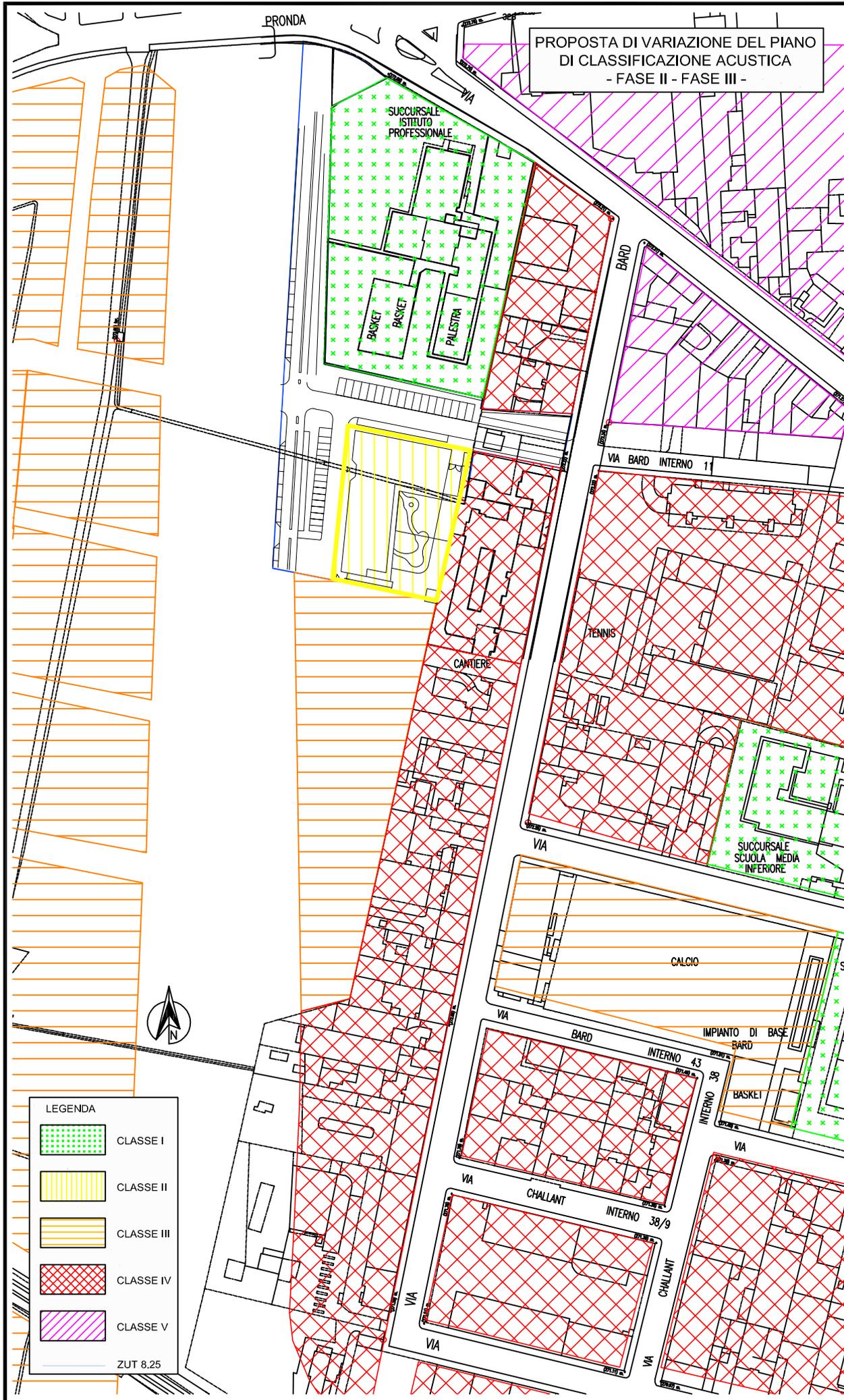
**Dott. Ing. Guido Berra**  
 Tecnico competente  
 in acustica ambientale  
 D.D. n° 578 del 15-11-2001  
 REGIONE PIEMONTE

**TAV.**  
 1/3

**Scala:**  
 /

**DATA:**  
 03/18

**FILE:**  
 P009.18 VC P01 REV01

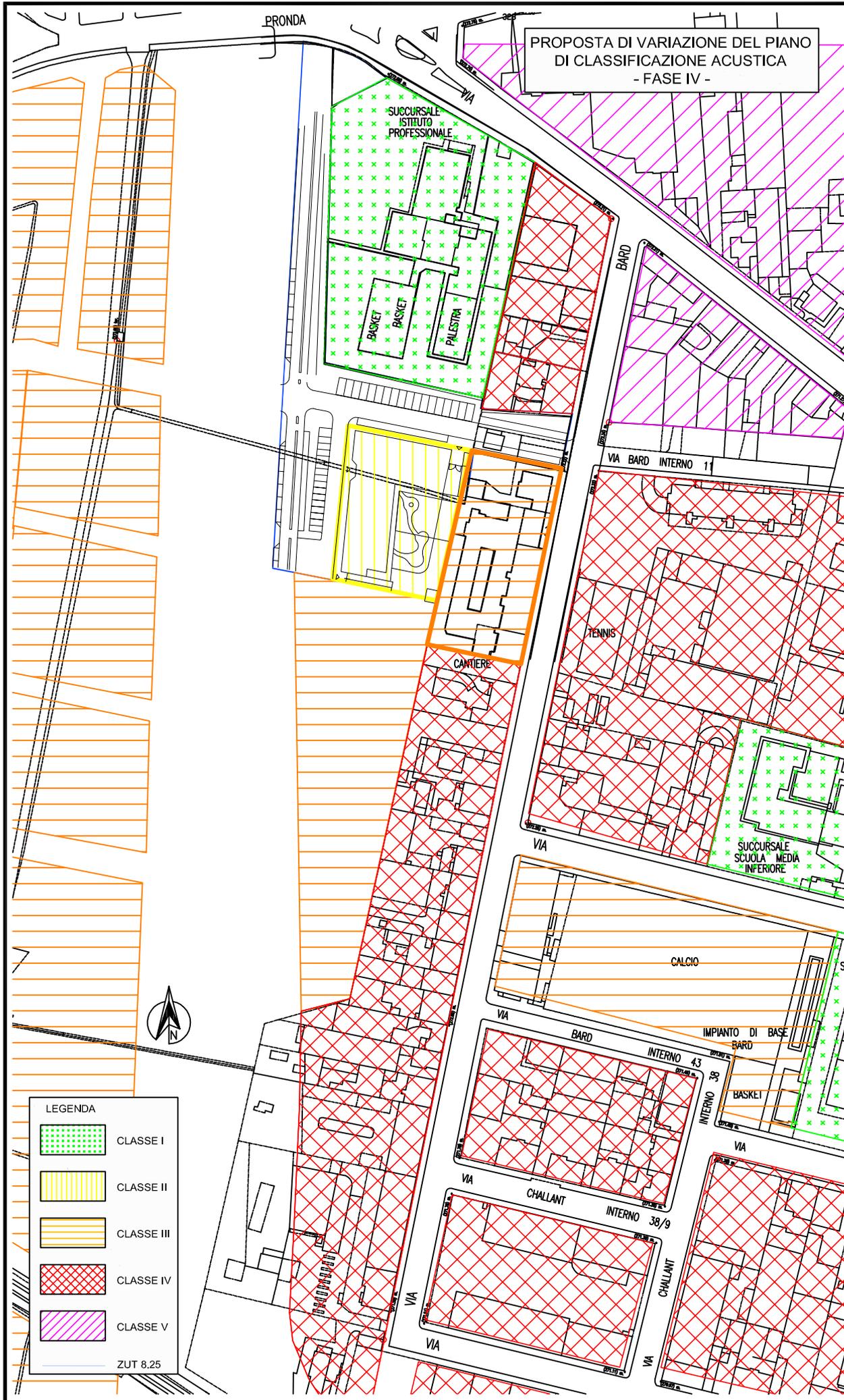


PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - FASE II - FASE III -

LEGENDA	
	CLASSE I
	CLASSE II
	CLASSE III
	CLASSE IV
	CLASSE V
	ZUT 8.25

Disegno di proprietà dello Studio d'Ingegneria dott. Ing. Guido Berra: è vietata qualsiasi forma di divulgazione e riproduzione anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta

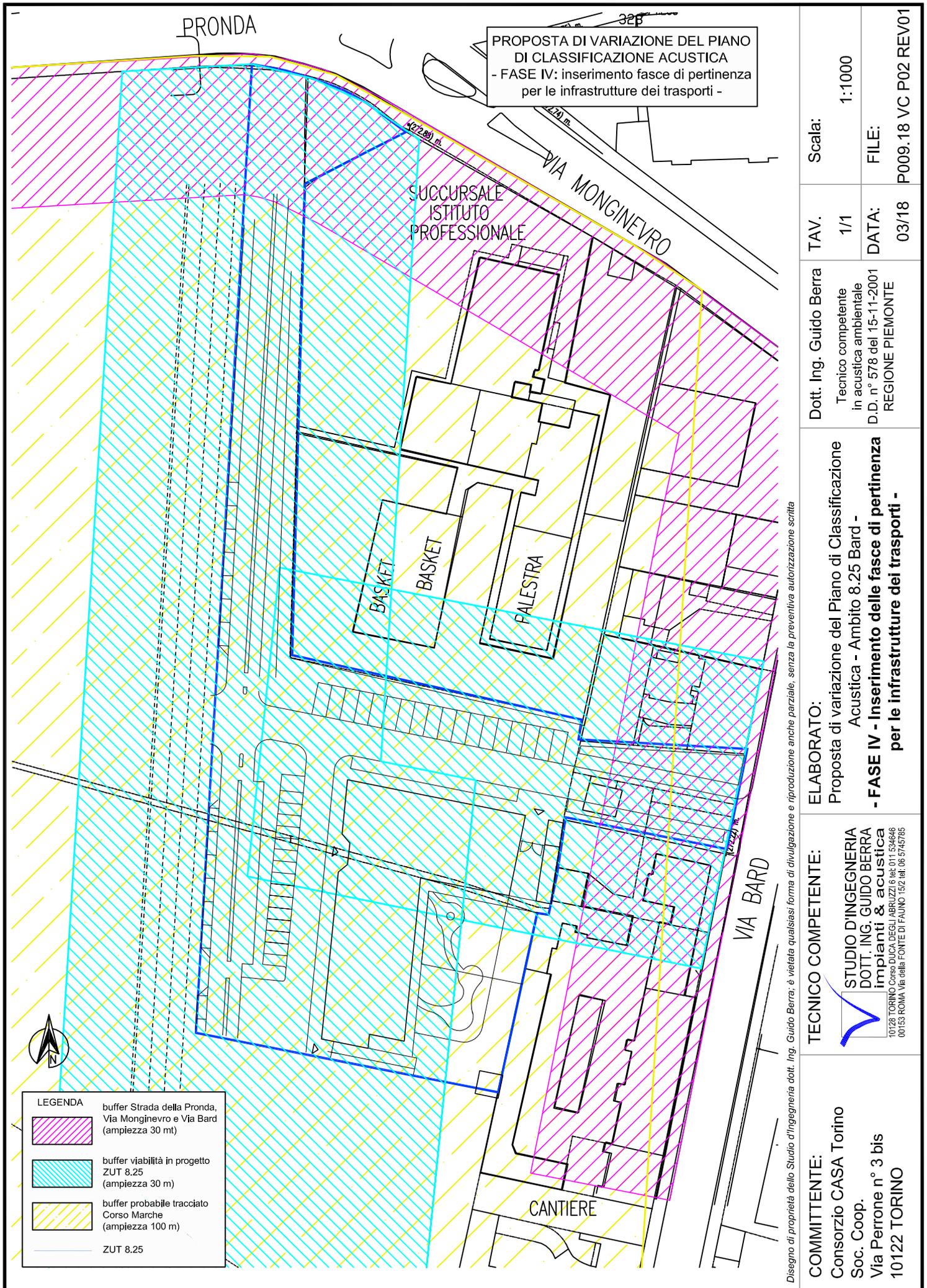
<b>COMMITTENTE:</b> Consorzio CASA Torino Soc. Coop. Via Perrone n° 3 bis 10122 TORINO	<b>TECNICO COMPETENTE:</b>  STUDIO D'INGEGNERIA DOTT. ING. GUIDO BERRA <b>Impianti &amp; acustica</b> <small>10128 TORINO Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 6 tel: 011 534646          00153 ROMA Via della FONTE DI FAUNO 15/2 tel: 06 5745785</small>	<b>ELABORATO:</b> Proposta di variazione del Piano di Classificazione Acustica - Ambito 8.25 Bard - <b>- FASE II - FASE III -</b>	<b>Dott. Ing. Guido Berra</b> Tecnico competente in acustica ambientale D.D. n° 578 del 15-11-2001 REGIONE PIEMONTE	<b>TAV.</b> 2/3	<b>Scala:</b> 1:2000
			<b>DATA:</b> 03/18	<b>FILE:</b> P009.18 VC P01 REV01	



PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - FASE IV -

Disegno di proprietà dello Studio d'Ingegneria dott. Ing. Guido Berra: è vietata qualsiasi forma di divulgazione e riproduzione anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta

<b>COMMITTENTE:</b> Consorzio CASA Torino Soc. Coop. Via Perrone n° 3 bis 10122 TORINO	<b>TECNICO COMPETENTE:</b>  <b>STUDIO D'INGEGNERIA</b> <b>DOTT. ING. GUIDO BERRA</b> <b>Impianti &amp; acustica</b> <small>10128 TORINO Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 6 tel.: 011 534646          00153 ROMA Via della FONTE DI FAUNO 15/2 tel.: 06 5745785</small>	<b>ELABORATO:</b> Proposta di variazione del Piano di Classificazione Acustica - Ambito 8.25 Bard - <b>- FASE IV -</b>	<b>Dott. Ing. Guido Berra</b> Tecnico competente in acustica ambientale D.D. n° 578 del 15-11-2001 REGIONE PIEMONTE	<b>TAV.</b> 3/3 <b>DATA:</b> 03/18 <b>FILE:</b> P009.18 VC P01 REV01 <b>Scala:</b> 1:2000
----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------



PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
 - FASE IV: inserimento fasce di pertinenza per le infrastrutture dei trasporti -

SUCCURSALE ISTITUTO PROFESSIONALE

BASKET  
 BASKET  
 PALESTRA

CANTIERE

PRONDA

VIA MONGINEVRO

VIA BARD

LEGENDA

	buffer Strada della Pronda, Via Monginevro e Via Bard (ampiezza 30 mt)
	buffer viabilità in progetto ZUT 8.25 (ampiezza 30 m)
	buffer probabile tracciato Corso Marche (ampiezza 100 m)
	ZUT 8.25

Disegno di proprietà dello Studio d'Ingegneria dott. Ing. Guido Berra: è vietata qualsiasi forma di divulgazione e riproduzione anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta

<b>COMMITTENTE:</b> Consorzio CASA Torino Soc. Coop. Via Perrone n° 3 bis 10122 TORINO	<b>TECNICO COMPETENTE:</b>  STUDIO D'INGEGNERIA DOTT. ING. GUIDO BERRA Impianti & acustica <small>10128 TORINO Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 16 tel: 011 534646          00153 ROMA Via della FONTE DI FAUNO 15/2 tel: 06 5745785</small>	<b>ELABORATO:</b> Proposta di variazione del Piano di Classificazione Acustica - Ambito 8.25 Bard - <b>- FASE IV - Inserimento delle fasce di pertinenza per le infrastrutture dei trasporti -</b>	
		<b>Dott. Ing. Guido Berra</b> Tecnico competente in acustica ambientale D.D. n° 578 del 15-11-2001 REGIONE PIEMONTE	<b>TAV.</b> 1/1
		<b>DATA:</b> 03/18	<b>FILE:</b> P009.18 VC P02 REV01

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Tutela e Risanamento  
Ambientale - Programmazione  
Gestione Rifiuti  
Settore Risanamento acustico ed atmosferico

19 NOV. 2001

Torino \_\_\_\_\_

Prot. n. 24247 /22.4

RACC. A.R.

Egr. Sig.  
**BERRA Guido**  
Via Cellini 21  
10126 - TORINO (TO)

**Oggetto: L. 447/1995 - Attività di tecnico competente in acustica ambientale.**

Ho il piacere di comunicare che, con determinazione dirigenziale n. 578 del 15/11/2001 (Settore 22.4) allegata in copia fotostatica, la domanda da Lei presentata ai sensi dell'art.2, comma 7, della L. 26/10/1995 n. 447 è stata accolta. Detta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte unitamente al ventiquattresimo elenco di Tecnici riconosciuti.

Per dare altresì attuazione all'art. 16, comma 2, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico) il quale stabilisce che "*L'elenco dei tecnici riconosciuti, integrato da dati personali utili al fine del loro reperimento, è diffuso nel rispetto dei principi di cui alla legge 31 dicembre 1996 n. 675*" si richiede di provvedere, ove interessati, alla compilazione del modulo allegato e al suo inoltro a questa Direzione Tutela risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti, via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO.

Lo stesso modulo potrà essere utilizzato in futuro per comunicare eventuali modifiche necessarie all'aggiornamento dei dati inseriti nell'elenco.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore  
Carla CONTARDI



ALL.

DR/cr

